

Federturismo : "Per il rilancio del Sud non bastano i fondi Ue"

ROMA - "Il turismo nelle città di interesse storico e artistico del Mezzogiorno, rappresenta appena il 13,8% degli arrivi rispetto al 40% del centro nord. Sono numeri che dimostrano come l'immagine turistica del Meridione, nonostante un'offerta ricca di musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche statali sia prevalentemente balneare". A sostenerlo è il presidente di Federturismo Confindustria Renzo Iorio. "A questo - spiega - si aggiungono gli sprechi e l'incapacità di spendere bene le risorse pubbliche: lo testimonia la denuncia dei giorni scorsi di Battiato della mancanza di denaro nelle casse dell'Assessorato al Turismo della Regione Sicilia. Eppure è indiscusso il peso specifico che il sud può rappresentare per riattivare un ciclo di crescita. Per rendere il Mezzogiorno un'area attrattiva per il turismo internazionale e nazionale - conclude Iorio - non bastano i fondi europei, ma occorrono finanziamenti nazionali ed investimenti mirati e ben gestiti che privilegino le grandi opere infrastrutturali e i progetti territoriali".